



CITTÀ DI SESTO CALENDE

AREA TECNICA

Piazza Cesare da Sesto n. 1 - 21018 Sesto Calende (VA)

Tel. 0331/928100 -- Fax 0331/920114

Codice Fiscale 00283240125

Indirizzo e-mail: ediliziaprivata@comune.sesto-calende.va.it

Indirizzo pec: sestocalende@legalmail.it

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO - ISTRUTTORIA DEL PARERI PERVENUTI

1. ATS Insubria - parere in data 04.11.2016, prot. 25234

Le osservazioni presentate si riferiscono alla fase attuativa del PGTU, che nell'ambito del procedimento in essere, in quanto strumento di programmazione degli interventi di qualificazione del sistema del traffico urbano e considerato nei suoi complessivi impatti entro un più ampio panel di piani e fattori incidenti sullo stato delle componenti ambientali, si ritiene non introduca effetti negativi tali da incidere in maniera direttamente significativa sullo stato e le dinamiche delle componenti ambientali.

Il rispetto delle norme riguardanti le zone di tutela assoluta, le fasce di rispetto di pozzi e sorgenti, di elettrodotti, cabine elettriche e impianti per telecomunicazione, di corsi d'acqua e di strade/fabbricati anche in relazione alla tipologia delle strade medesime, nonché le normative relative alle emissioni in atmosfera e al superamento delle barriere architettoniche e l'impatto delle opere e la necessità di previsione di un "sistema verde" che assicuri sia una valenza paesaggistica che igienico-sanitaria, saranno valutate in sede di progetto definitivo/esecutivo delle opere previste in sede programmatica del PGTU.

2. A.R.P.A. - parere in data 10.11.2016, prot. 25739

Sulle questioni già disciplinate dal quadro normativo vigente (rispetto fluviale del reticolo idrico minore, invarianza idraulica - in attesa del regolamento che la Giunta di RL avrebbe dovuto emanare entro 180 gg dal 15 marzo 2016 -, gestione delle terre e rocce da scavo, risparmio energetico, inquinamento luminoso, conformità urbanistica delle previsioni di piano), si terrà ineludibilmente in conto delle raccomandazioni di cui ai vari passaggi del contributo per la legittimità stessa degli atti amministrativi conseguenti l'attuazione del piano in oggetto e la loro conformità alle discipline di settore.

In relazione alla proposta di procedere alla valutazione degli impatti delle azioni di Piano sulla qualità dell'aria mediante l'utilizzo di modelli di simulazione adeguati, stante che il piano ha tra i suoi obiettivi quello di confermare, attraverso specifiche azioni, l'attenzione di questo Comune in relazione a politiche e provvedimenti a favore della fluidificazione del traffico e della ciclopeditività, si segnala che buona parte degli interventi programmati dal piano sono orientati, oltre che a migliorare i livelli di sicurezza stradale, a contenere la mobilità su mezzo motorizzato privato e aumentare la quota parte di spostamenti urbani di tipo ciclopeditivo. Non si sono ritenute quindi necessarie, in occasione della formulazione di un piano così orientato, sofisticate modellizzazioni a giustificazione del complessivo indotto emissivo degli interventi che ne deriveranno, che non è difficile immaginare sia positivo. Si raccoglie la sollecitazione di cui al contributo nella direzione di una sempre maggiore considerazione degli esiti dei monitoraggi in capo all'agenzia scrivente.

Il miglioramento nel tempo della qualità dell'aria sul territorio comunale è da tempo obiettivo dell'AC, e anche la formulazione di un PGTU coerente con il quadro normativo e regolativo citato dal contributo ne è riprova.

In merito alle numerose possibili politiche e iniziative che le AACC possono mettere in campo sul tema della 'mobilità sostenibile', il PGTU non ne esaurisce certo l'azione, ma rappresenta quello che l'AC ritiene presentare il miglior profilo di equilibrio e massimizzazione del combinato tra priorità di azione, loro fattibilità tecnica ed economica, incidenza sulle condizioni di sostenibilità ambientale.

In merito all'inquinamento acustico, per quanto detto sopra, e in considerazione che gli interventi previsti non aumentano i carichi di traffico in corrispondenza di bersagli sensibili, non si è ritenuta necessaria una valutazione previsionale del clima acustico. Una specifica campagna di rilievo, finalizzata anche a valutare il contributo emissivo della viabilità, verrà effettuata in occasione delle prossime iniziative di revisione della strumentazione urbanistica e/o di pianificazione attuativa.

Le scelte del PGTU hanno preso le mosse anche dal patrimonio conoscitivo e di banche dati urbanistiche e ambientali che l'AC, in questi anni, ha elaborato, nelle diverse occasioni di formulazione di provvedimenti, piani e programmi di varia natura.

In relazione alle aree protette, e segnatamente alla ZNP di valore zoologico-biogenetico ricompresa nella ZPS Canneti del Lago Maggiore, posta tra il golfo di Sant'Anna e il ponte sul Ticino, lambito dalla pista ciclabile prevista dal PGTU di collegamento tra il nucleo urbano di Sesto Calende e l'area parco dell'ex Idroscalo Sant'Anna, tutta in adiacenza all'asse della SP 69 "di Angera", si rappresenta che il Parco del Ticino, direttamente titolato alla tutela e salvaguardia della ZNP in oggetto, ha già espresso il proprio parere, condividendo e facendo proprie le indicazioni di integrazione ambientale già in tal senso sviluppate entro il rapporto preliminare.

In relazione alle conclusioni del contributo, si assume la raccomandazione di porre in atto tutte le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali, di cui peraltro il PGTU in oggetto è evidentemente una importante tessera. Relativamente al sistema di monitoraggio, non essendo stati riscontrati, dalle valutazioni effettuate, potenziali significativi impatti sulle componenti ambientali, non si rende necessario specifico piano di monitoraggio ex art.17 del D.Lgs. 152/2006; al contempo, condividendo la sollecitazione posta dal contributo, le attività di controllo e monitoraggio già in corso saranno volte anche a valutare il contributo degli interventi previsti dal piano sullo stato delle componenti ambientali.

3. Parco del Ticino - parere in data 11.11.2016, prot. 25998 del 14.11.2016

Come sopra accennato, l'Ente condivide e fa proprie le indicazioni di integrazione ambientale già in tal senso sviluppate entro il rapporto preliminare.

Le osservazioni presentate, in ogni caso, si riferiscono alla fase attuativa del PGTU e, di conseguenza, i contributi offerti verranno valutati nella fase del progetto definitivo/esecutivo delle opere da realizzare, precisando che, qualora necessario, si provvederà all'acquisizione della relativa autorizzazione paesaggistica a norma del D. Lgs. 42/2004, di competenza comunale all'interno del perimetro I.C..

Si precisa che tutti i pareri pervenuti non richiedono la necessità di attivazione del processo di Valutazione Strategica per il Piano di cui trattasi.

Sesto Calende, 14.11.2016

L'Autorità Procedente
Arch. Emanuela Rosa Cornacchia

